

L'IRREDENTISMO

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEZIONTI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologi, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea 0,10.
In quarta pagina: 10.
Per tutti inserzioni presso la convenzione.
DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Profetaria, 6

ABBONAMENTO.
Non tutti i giorni tranne la Domenica.
Udine e domicilio e nel Regno
Anno Lit. 16
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 25
Semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato 5.

L'IRREDENTISMO E IL CONVEGNO DI UDINE

Caro Turati,

Poiché il generale Ruciolotti Garibaldi in una lettera all'Italia del Popolo ha voluto legittimare la sua propaganda irredentista col deliberato del Congresso di Udine, del settembre dell'anno scorso, e poiché anche quel giornale, in una vivace polemica, ha ricordato il Convegno triestino, sarà bene mettere le cose in chiaro.

Mi eredo, più che in diritto, in dovere di interloquire perchè io fui relatore al quel Congresso, sul tema: «Indirizzo dell'azione nazionale riguardo alle provincie irredente»; non porto però d'ora la parola del testimone.

Alla vigilia del Congresso irredentista, mi trovavo ad Udine per la «Dante Alighieri» quando l'ambasciatore Fabris — anima di quell'iniziativa — pregò me, irredentista... alla mia maniera, di assumere l'ufficio di relatore su quel tema, importantissimo, in sostituzione dell'on. Girardini, indisposto.

La relazione mia, pertanto, non fece che svolgere questo tema:
«Le società moderne camminano verso lo stato di solidarietà e di cooperazione universale — e nel campo economico che in quello intellettuale — che è indispensabile con l'unico mezzo di risoluzione dei conflitti internazionali: la guerra. Conseguentemente, la vecchia concezione dell'irredentismo, che aspirava alla liberazione di terra non ancora italiana mediante l'immediata organizzazione di una guerra all'Austria, è bandita. E' d'opo riportarsi alla dottrina del principio di nazionalità, secondo la sua nuovissima concezione, che la della nazione, l'organizzazione politica di un popolo secondo l'impulso di volontà collettiva e in corrispondenza ad un grande interesse sociale».

Ludwigico alla luce di questa dottrina, l'irredentismo diventa un superbo problema di diritto internazionale, non già un impositivo movimento di anime agitate che vanno gridando nei teatri e per le piazze: abbasso l'Austria!
Pertanto, studiato sotto questo aspetto, è cioè riconosciuto in tutti i popoli il diritto di essere arbitri dei propri destini, a seconda della loro coscienza nazionale e del loro interesse economico, può dirsi anche che il quesito irredentista italiano trovi una risoluzione diversa da quella che si attendono i più. Garibaldiisti antichi, che hanno arricchito la vita, non delle platee dei teatri ma sui campi di battaglia, favoriscono già l'ipotesi di una Trieste città libera, come quelle della lega austriaca del Nord e Ruciolotti Garibaldi, dal canto suo, di possib. il accordo di pace: fino ad ieri nemiche.

I socialisti, quindi, hanno torto di interessarsi di questo movimento (non un Circolo, infatti, era rappresentato al Congresso), perchè quanti sono i partiti compenetrati della idea della pace non possono dimenticare o fingere di ignorare l'importanza del problema politico delle nazionalità conclamate, le quali rappresentano un perpetuo pericolo di guerra.

Il signor Ruciolotti si diffonderà nella dimostrazione che il proletariato di tutti i paesi deve imporsi lo studio del grande quesito suo ad ora trascurato, in modo da esercitare una pressione costante e decisiva sulla diplomazia dei singoli paesi.

Se pare Bebel, al Congresso di Halle, disse che bisogna essere matti per domandare quale sarà l'organizzazione politica nel futuro stato di civiltà, non è da matti né da loggioni prometterci fin d'ora che lo stato futuro di civiltà non può riposare che sulle libere organizzazioni di popoli.
L'Italia, quindi, deve occuparsi non della prossima guerra all'Austria, ma del problema irredentista in tutto il suo complesso — che è nobile e geniale — perchè, alla morte del vecchio imperatore, la diplomazia si troverà inaddebbentamente davanti un terribile quesito: quello di una possibile smembramento dell'Austria, che bene fa definita dal Duvvara come la prison des nazionalità. E, allora, il proletariato — che non vuole guerre ma vuole popoli liberi — troverà il nemico non tanto nella vecchia Austria quanto nella giovine Germania imperiale.

Concludendo, io presentava questo ordine del giorno:
(1) Abbiamo ieri promesso che avremmo contrapposto all'articolo irredentista di Lorenzo B. alcuni brani della brillante lettera dell'avv. Gasparotto, pubblicata sull'ultimo numero della «Critica Sociale». Ciò che ben volentieri facciamo.

Il Congresso auspicando al civiltà ed umano ideale della pace e della fraternità dei popoli — unico stato di diritto conforme a giustizia nel campo della vita internazionale;

ritiene condizione essenziale di esso, e mezzo per conseguirla l'avvento, il libero assetto delle nazioni secondo i fondamentali diritti della sovranità e di un alto interesse sociale, all'infuori di qualunque forma di coazione politica; e, considerando che tutti i partiti politici italiani, i quali sono compenetrati del principio che i popoli sono arbitri di se medesimi e liberi disposti del loro destino, non possono e non devono disinteressarsi del problema delle nazionalità conclamate;

fa voti perchè tutti i partiti politici italiani si uniscano in una concordata azione di vigilanza e di propaganda per mantenere integri i diritti nazionali di Trieste, di Trento e della Dalmazia di fronte alle distinte aggressioni di nazionalità avversa e, soprattutto, contro gli appetiti e gli attentati di nemici futuri

Cosa ne seguì? Ne seguì che, mentre io credevo di trovare non poche opposizioni (poche prima Ruciolotti Garibaldi nel discorso inaugurale aveva profetizzato che un anno dopo — così presal — si potesse inaugurare nella sala del Congresso una lapide che dicesse: qui si è iniziata la completa liberazione d'Italia), tutti finirono coll'accettare il mio ordine del giorno, che trovò, ricordo, un eloquente difensore, oltre che nel, Girardini, nell'on. Pozzi, attuale Sottosegretario di Stato, che aveva avuto il coraggio di venire al Congresso contro il desiderio del Ministero.

L'ordine del giorno fu votato, quasi dire, all'unanimità (500 voti, circa, contro 10), con un'aggiunta del repubblicano Vicioli che volle — e non a torto — che l'azione di vigilanza e propaganda fosse essenzialmente popolare, all'infuori di qualunque opportunistica iniziativa governativa.

Ebbene? Dopo di ciò era legittimo attendersi che l'irredentismo battesse una strada nuova. Invece... Si incominciò a più o meno che a parlare di battaglie di volontari pronti a varcare il confine... e si pubblicarono, soprattutto dai giovani monarchici, numerosi volti che sembrano bollettini di guerra...

Tu mi domanderai: Ma a cosa conclude tutto ciò?
Conclude a dimostrare che tutto l'attuale, incompreso ed imprudente, movimento bellico è in palese contraddizione coll'ordine del giorno votato al Congresso di Udine.

Credimi l'off. L. Gasparotto.

Per una federazione radicale

La Società Democratica Lombarda ha diramato a tutte le associazioni affini dell'Alta Italia la seguente circolare che reca la firma del suo presidente on. Mangiagalli:

Con una precedente circolare in data 18 giugno u. a. il segretario della Società Democratica Lombarda, partecipa a codesto onorevole Consiglio la costituzione della Federazione radicale dell'Alta Italia. A quella circolare era unito anche lo Statuto della Federazione stessa, approvato il 22 maggio dai componenti la Commissione all'uopo nominata, nel Convegno tenutosi in Milano il 10 aprile p. p.

Si chiedeva in quella circolare l'adesione, di cotesto Spettabile Socialista alla Federazione, nel qual caso, che venisse comunicato a questa Società: il nome e l'indirizzo di quei soci che fossero stati nominati a far parte del Comitato Federale, non è a tutt'oggi pervenuta alcuna risposta di codesto onorevole Consiglio, mi prego quindi di nuovamente sollecitare tale adesione, pregando in pari tempo codesto onorevole Consiglio di attenersi a quanto è stabilito dagli art. 3, 6 e 7 dello Statuto Federale.

CONTRO LA POLIZIA GOSAGGA... IN OLANDA

Il Berl. Tagelblat ha da Amsterdam: Il capo socialista Tak interpellò nel Consiglio comunale il borgomastro, che è in pari tempo presidente della polizia, sul contegno dell'ufficiale della polizia segreta Batelt, il quale, per incarico del governo russo, tentò di procurarsi le fotografie dei partecipanti russi al congresso socialista internazionale.

Il borgomastro rispose che né lui né il colonnello della polizia sono disposti a tollerare che in Olanda si molestino gli stranieri.
E in Italia?

BUGGERU

Il salvataggio dell'inchiesta ufficiale

La Tribuna ha da Buggerru che dall'indagine dell'autorità giudiziaria è risultato che i soldati spararono isolatamente soltanto dopo lo scagliamentò di pietre e che i carabinieri spararono prima 19 colpi in aria.

L'inchiesta militare, dal canto suo, ha assodato l'assoluta irresponsabilità sia degli ufficiali, sia dei soldati. I feriti ed altri testimoni avrebbero dichiarato di aver cominciato a tirar sassi prima che i soldati sparassero.

Anche la Patria ha da Buggerru che l'inchiesta militare concludesse dicendo che i soldati furono costretti a sparare per legittima difesa.

Questa Società delle signore ha colto nelle proprie officine i figli del morto Montisi che morendo aveva lasciato 6 figli e la moglie.

La truppa è ancora in paese.

Sciopero di contadini a Magliano Sabino

L'arresto della commissione operaia

Da circa un mese i contadini di Magliano Sabino si sono posti in sciopero; ed ora sono in numero di circa 2000.

L'altro giorno gli operanti invitarono i proprietari a trattare coi rappresentanti della Lega, ma nel caso negativo di rifiutare la consegna del bestiame, ma i padroni, come sempre, fecero orecchie da mercante; il che esacerbò maggiormente i lavoratori.

Che fa l'autorità? Il sottoprefetto di Rieti manda un messo comandante nei locali della Lega per invitare Colli Luigi, membro di quella Camera del Lavoro, a recarsi al Municipio in compagnia della commissione dello sciopero allo scopo di trattare coi proprietari che, pare, si mostravano propensi ad un accordo.

Il Colli, di nulla aspettando, insieme ai dieci della commissione si portò al luogo del convegno, non senza aver prima invitato gli scioperanti alla calma e all'attesa fiduciosa.

Quinta la comitiva nella sala della segreteria municipale, il sottoprefetto la accolse con affetto.

Si era tutti in arresto! E mentre i contadini meravigliati chiedevano spiegazioni, irruperono i carabinieri che arrestarono il Colli e i suoi compagni piantandoli in una camera separata.

Il Colli munito di foglio di via venne condotto alla stazione e fatto partire per Roma.

Le autorità interpellate asseriscono che l'ordine era partito da Roma.

Il Colli, che fu tenuto per parecchie ore rinchiuso in una camera di sicurezza, dal canto suo annunziò di essersi querelato per reato di sequestro di persona.

Ecco un altro episodio della libertà italiana, auspice Golliti!

LE PROTESTE

contro la salata delle congregazioni

I dolci riposi di Merry del Val, turbati in seguito al Comizio anticongregazionista indetto dai repubblicani di Roma che si terrà a Castel Gandolfo, il segretario di stato di papa Sarto, Merry del Val, che si trovava a villeggiare in quei siti meravigliosi, ha fatto in fretta e in furia le sue valigie ed è ritornato a Roma.

Il Comizio però... avrà luogo egualmente domani mattina innanzi al palazzo pontificio e promette di riuscire imponentissimo.

Nell'estremo Oriente

La guerra e la diminuzione degli affari

La flotta di Njua Novogorod è ufficialmente chiesta.

Il totale degli affari per quest'anno è in diminuzione del 20 per cento in confronto a quello dell'anno scorso.

Un proclama dell'imperatore del Giappone

L'imperatore ha inviato un proclama alle truppe felicitandole per brillanti vittorie, soggiungendo che la fine della guerra è assai lontana e devono perciò armarsi di coraggio e pazienza.

18 soli superstiti

Un telegramma allo Standard da Tokio dice che nella battaglia di Liaoyang i reggimenti dell'esercito giapponese del centro perdettero tutti i loro ufficiali superiori; no reggimento che aveva perduto gli ufficiali fu comandato da un soldato semplice e di esso non restarono che 18 uomini.

Mancaza di notizie

Lo Stato maggiore di Pietroburgo smentisce categoricamente le voci allarmanti circa l'esercito di Manduriu circolanti ieri a Pietroburgo, che hanno

probabilmente avuto eco anche all'estero. Lo Stato maggiore non ha ricevuto dal teatro della guerra alcuna nuova informazione dopo il telegramma di Kurapatka annunciante la concentrazione nel raggio di Mukden di tutto l'esercito, compresa la retroguardia comandata da Farunajoff.

LA CACCIA AGLI EBREI IN RUSSIA

La «Nouve Freie Presse» ha da Varsavia che il 5 corr. a Smolea, presso Kieff in seguito a una contesa fra un contadino e un negoziante ebreo, un gruppo di 50 contadini assalirono dapprima la casa del negoziante, poi quelle degli altri ebrei, saccheggiando e devastando ogni cosa. Molti ebrei con le loro famiglie lasciarono ogni loro avere tornando massacrati simili a quelli di Kischineff.

Le autorità nulla fecero per impedire queste violenze.

Dal luogo vicino di Smolea accorsero i contadini per prendere parte al saccheggio.

I fuggiaschi raccontano che invocarono l'aiuto della truppa per proteggerli, ma che fu loro negata. Il Sindaco che voleva ammansare i tumultuanti fu da questi malmenato, quasi a morte.

LE CONSEGUENZE COMMERCIALI

dell'esposizione di Saint Louis

Il vice console britannico a Saint Louis ha inviato al Foreign Office un rapporto sulla situazione commerciale di quella città.

Il rapporto nota che la preparazione della esposizione mondiale è stata la causa principale della grande attività di affari verificatasi nel corso del 1903.

Si sono spediti infatti decine di milioni in nuovi edifici, dei quali il 90 per cento almeno è di carattere permanente; altri milioni vennero spesi dal Municipio per il miglioramento del sistema di fognatura, che ora è il più perfetto degli Stati Uniti, per l'abbellimento di alcune vie e per la costruzione di passeggiate lungo il Mississippi.

La popolazione che secondo il censimento del 1900 era calcolata a 575 mila abitanti alla fine del 1903 superava già i 700 mila individui ed era in continuo e straordinario aumento, mese per mese.

La superficie occupata dalla città è di 62 miglia quadrate ed entro i suoi confini le rive del Mississippi hanno uno sviluppo di 19 miglia.

Nel recinto dell'esposizione sono stati eretti undici edifici in granito che, ad esposizione finita, saranno occupati dall'Università locale, dodici graditosi edifici di carattere provvisorio, dieci edifici minori, occupati da varie sezioni generali dell'esposizione, dodici edifici speciali per uso delle mostre e delle commissioni estere e trenta edifici per uso delle commissioni e delle mostre dai vari stati dell'Unione.

Vi è poi un grandissimo numero di piccoli edifici per mostre speciali.

Fuori del recinto dell'esposizione sono stati eretti quaranta altri edifici ad uso di teatri, ristoranti ed alberghi.

La costruzione di materiale rotabile ferroviario ha preso immenso sviluppo a Saint-Louis e nel solo 1903 vennero costruiti 70 mila vagoni per passeggeri e merci per valore complessivo di 11 milioni e 200.000 lire sterline.

Per altro materiale ferroviario e per macchine la produzione delle stesse officine di Saint Louis ebbe un valore di 5 milioni di lire sterline.

Il commercio del legume ha preso grande estensione e nel 1903 se ne contrattò per una somma di 2.400.000 lire sterline, con un aumento del 20 per cento sull'anno precedente.

Vennero esportati pure 3.127.096 banli di farina.

Il grano esportato ammontò a 4.700.000 bushels.

Il valore del tabacco manipolato salì a sterline 5.176.731 corrispondenti in peso a libbre 80.875.478.

Caleidoscopio

1. onomastico. Domani, 11 settembre, S. Proto, lunedì, 12, S. Silvano.

Effemeridi storiche

10 settembre 1229 — Il nuovo capitano del patriarcato Mainardo d'Ostemburgo viene a Cividade (Grion, Guida di Obvalde, p. 49).

11 settembre 1717 — Dichiarazione del monte Mosi di ragione dell'illusterrimo consorzio Frangipani. Il tribunale di Tarcento definisce (per momento) «la strepitosa lite tra l'onoranda Comuna» di S. Giorgio e Resia da una parte e l'onoranda Comuna di Griva dall'altra.

(Memoria «per il povero Comun di S. Giorgio», p. 59).

La speleologia

Il nome apparso strano, a prima vista, di questa scienza, ed invece un nome come tutti gli altri del genere: come ad esempio, mineralogia, psicologia, fotografia, antropologia, zoologia ecc. ecc.

Per coloro che ci tenessero proprio a sapere, dirò di più: speleologia deriva dal greco (speleion: caverna e logos: discorso).

La faccenda è chiarissima: i seguaci della speleologia sono coloro che amano le caverne, i burroni, gli abissi e li studiano e vi scendono anche per prendere il fresco, non più né meno come fanno gli alpinisti, i quali vanno invece in alto, quando non accade sciaguratamente loro di diventare all'improvviso... speleologi, precipitando dall'alto di una montagna, dalla cresta di un diruppo, dal a vetta di un'altura.

Cominciamo a dire che per essere speleologi è necessario, prima di tutto, essere uomini di coraggio.

Lo speleologo entra l'abissi, scende nelle ombre ignote, del mistero inesplicato dei burroni, nella frescura delle voragini, le quali, come sapete, sono sempre pronte ad ingolare uomini e cose: nei baratri dove più umano non impresse mai sua orma mortale: dove cresce una vegetazione strana: sviluppi di arbusti, neopigi di erbe scure umide, fiori meravigliosi, una flora che nessun botanico ha potuto ancora studiare completamente, nella bizzarria dei germogli, nella conformazione dei colori.

Io amo paragonare lo speleologo ad un personaggio di Gulliver: Verne: ad uno di quegli uomini più che andrai, temerari, i quali discendevano nel centro della terra, navigando fiumi sconosciuti, seguendo correnti vortiginose che li trasportavano verso l'ignoto, molte volte verso la fine: uno di quegli uomini che, come i minatori costretti dalla fame e dalla miseria non vedono quasi mai il sole, non respirano quasi mai le dolci aurette primaverili, in un'alba o in un tramonto di maggio; uno di quegli uomini che oggi giacciono sul fascino dell'ombra, alla voluttà dell'abissi e ne sfidano l'oscurità fredda, l'orrore di tomba, fra le rocce umide e cave, fra i blocchi enormi di granito che minacciano di precipitare da ogni parte, fra i viluppi delle rane che fioriscono nell'acqua torbida dei ruscelli oscuri senza sorgente e senza luce.

C'è della scienza e della poesia: il canto di un poema è il capitolo di un manuale di botanica.

La speleologia ci porta anche, con l'immaginazione alla nostra età lontana a quell'età che non torrà più; — d'una — quella della felice tranquillità ed ignara adolescenza: età di fiabe e di leggende: le caverne abitate dai gnomi, dalle fate, dai giganti, dalle faccende bionde perdute negli orrori e nelle vertigini degli abissi, salvate miracolosamente per opera miracolose di incanti e di prodigi: tutto il mondo fantastico che, per un attimo abbiamo creduto reale, e rimpiangiamo oggi che non sia vero.

Ed ha la sua storia, come le altre scienze, la speleologia.

Il primo trattato di speleologia uscitò alla luce porta la data del 1865, il titolo «Mundus subterraneus» e fu scritto da un medico: padre H. Kirker, il quale fece però asservire la sua scienza ad opera di rivendicazione e di minaccia contro i peccati degli uomini e delle donne, affermando che nelle osserme vivevano mostri e draghi orribili pronti ad ingoiare tutti gli umani peccatori e tutte le umane peccatrici.

La scienza un po' fantastica di Kirker cedette al prim ricerche scientifiche fatte nel 1774 dal tedesco Esper il quale fu il primo a scoprire che le ossa e gli scheletri trovati nelle caverne non appartenevano neppure per sogno a draghi, a mostri e simili insetti; ma ai famosi animali scomparsi della preistoria.

Cavere doveva poi identificare e caratterizzare meravigliosamente questi bestioni: i quali, però, non sono — ordetemo — scomparsi ancora completamente dalla superficie del globo terraqueo.

Io, per esempio, ne incontro a dozzine, tutti i giorni, senza essere... speleologici!

Oggi però la speleologia non è più una scienza fantastica. Uomini di tutte le nazioni e di tutti i tempi sono discesi ad esplorare le viscere della terra, ed hanno, risalendo a vedere la luce del sole, portato utile e grande contributo di scoperte e di studi.

L'Italia ha la Liguria: regione ricchissima, speleologicamente, studata

con assiduità in tutte le caverne me raviglione.

Uno degli speleologi più celebri fu il Martel, un francese audacissimo ed intelligentissimo, cui si devono molte scoperte e molte pubblicazioni scientifiche.

Scienza... fresca, la speleologia, soprattutto coi colori vivaci i quali sembrano invitarti, anche se non ne avrete volontà, a diventare... speleologo!

Il Redattore Forbice.

RIVISTA SERICA. I nostri mercati

Seta. — Calma e tendenza debole, la mancanza di ordini di stoffe impone ai fabbricanti la massima riservatezza agli acquisti, malgrado i bassi prezzi attuali.

Si cercano le realine e sete correnti per risparmiare bene sul prezzo.

Si facono: L. 36.50 bella 11/13, L. 37 bella 11/12, cento aspe, L. 33/35 realine.

Canoni. — Qualche domanda in doppi grana da L. 3.30 a L. 3.50 per: filatura. Strada da L. 6.25 a 6.50 massimo.

Mercoli di fuori. — Corrispondenze. Krasfeld. — Le trattative furono anche in questa settimana scarse; non si può quindi parlare d'affari regolari.

Quà e là si concludono alcuni lotti pronti per i bisogni immediati ma nulla più. Bisogna quindi credere che la fabbrica di stoffe sia molto male e che le prospettive per il futuro siano molto magre, se agli attuali bassi prezzi si dimostra così poca buona volontà di operare, nel mentre che negli anni scorsi a quest'epoca la fabbrica

si copriva coi suoi bisogni fino a Gennaio e Febbraio.

Variazioni nei prezzi non ve ne furono, notasi però a Milano maggior fermezza in grazia di numerosi acquisti dell'America.

In seguito alla difficoltà di trasporto sulle ferrovie Giapponesi, gli arrivi a Yokohama sono molto scarsi nel mentre che lo stock su piazza digià ridotto non basta neppure a coprire gli acquisti degli esportatori Giapponesi i quali avevano venduto allo scoperto credendo che una prossima crisi finanziaria avrebbe provocato un ribasso nei prezzi.

In Schanghai i prezzi sono fermi con tendenza all'aumento.

Zurigo. — Da settimane il nostro mercato rimane invariato con qualche domanda e prezzi fermi.

Bloome sembra che nel mercato delle stoffe la morta stagione stia per avere in sua fine così si può aspettarsi un graduato aumento nella domanda di materia prima.

Lyon. — La fabbrica che non ha ancora un punto direttivo sullo svolgersi della moda serica continua a fornirsi di materia prima con molta circospezione. I prezzi rimangono abbastanza fermi.

Milano. — Affari importanti conclusi coll'America diedero in questi ultimi giorni maggior animazione al nostro mercato.

Sembra però che ora l'America abbia coperto i suoi più urgenti bisogni, e siccome la fabbrica Europea è sempre remitante agli acquisti sembra che il mercato ritornerà in calma.

318

Le vostre benemerite ed il loro liberalismo noi ricordiamo molto bene, e sappiamo anche qual tesoro onorarsi — con legittimo orgoglio — nel suo sacro domestico il sig. Gio: Batt. Angeli vecchio e valoroso soldato della Patria.

Ma... c'è un «ma», un «ma» in casa del quale dovete, purtroppo, rammaricarvi con voi stessi. La stampa liberale non ha torti di sorta. Volere o volere voi altri, buoni signori, siete parte integrante di un'amministrazione che — voi aquiescenti — ha preparato il nido, qui, in questa città, dove si sta a preparare un Collegio Nazionale, ai nemici della Patria.

L'egregio avv. Pollia, in uno dei suoi simpatici scatti di sincerità encicliabile, si è ribellato in tempo, e... si è salvato.

E voi altri... Ma!

10 settembre. — Ritorno di soldati. — Ritorno dei grandi manovre è ritornata in sede la Compagnia alpina.

Festa popolare. — Domani avrà luogo l'annunciativa festa popolare.

L'illuminazione delle sponde del Natisone rievcherà sorprendenti.

La banda cittadina stonerà allegre marce.

In piazza prima avrà luogo un grande concerto bandistico, indi ballo e fuochi artificiali.

Il bazar giapponese verrà aperto alle 4 e mezza pom. Interverranno molti ciclisti d'oltre iudri.

Martignacco, 9 — Festa straordinaria sarà veramente quella che avrà luogo domenica 18 corr.

Il Comitato, composto di molte, varietose e distinte persone, è entrato nella fase più attiva della preparazione.

Suddiviso in parecchi sottocomitati, ognuno dei quali ha speciali mansioni, ha ormai organizzato nel miglior modo i vari trattamenti e spettacoli.

La festa comincerà la mattina in fatti per le ore 9 è indetta una gara alle bocce nello spazio cortile dell'albergo alla S.azione. Di questa gara è già pubblicato il regolamento. Ho visto poi anche i premi consistenti in oggetti di ologeria e di orologeria che rappresentano, oltreché un valore intrinseco, il buon gusto della scelta.

Contemporaneamente in un teatrino eretto nel cortile annesso alla Cuona Economica avrà il concorso delle armoniche che promette anch'esso di riuscire molto interessante anche per la novità. Esso pure è retto da uno speciale regolamento e dispone di abbastanza vistosi premi in danaro.

Nel pomeriggio avrà luogo nel parco comunale il giuoco della pesca allietato da concerti bandistici, chiestri e contristi, ecc.

Alla pesca andrà unita una mostra campionaria. Si l'una che l'altra hanno avuto numerose adesioni e l'esposizione dei regali riuscirà certamente piena di attrattive e di seduzioni; fra essi emergeranno gli splendidi doni della Regina e del Papa.

Il Comitato, si veda, ha dato prova di non avere preconcetti politici. Usciamone preoccupato di venire in aiuto alla Cuona Economica senza bene che la beneficenza non deve essere prerogativa di nessun partito.

Dopo la pesca, fuochi artificiali. Non vi si svolgerà certamente il programma che ha attirato tanta gente a Udine nelle ultime feste; però abbiamo motivo di sperare che riuscirà soddisfacente. Ma più ancora, come lo fa altre volte, sarà di gradito effetto l'illuminazione alla veneziana di tutto il paese il quale veramente si presta in modo singolare a questo genere di spettacolo.

E intanto si apriranno le porte del Teatro di varietà nel quale è già stata impegnata l'opera di egregi artisti e dilettanti, ma il di cui programma non mi è oggi ancora concesso di rivelarvi.

Una conferenza pubblica sulla malattia infettiva nei suini e sull'igiene dei porcelli terrà qui questa domenica alle ore 4 pom. l'egregio veterinario dott. G. B. Gasparis.

Colugna, 10 — Mania amorosa. — Ieri sera la nostra pacifica popolazione fu messa in allegria da un giocondo fatto... d'amore. Un operaio al Cotonificio, di S. Maria di Solanico, ha saputo far innamorare delle sue grazie una ragazza di qui, di cui è meglio tacere il nome.

E in conseguenza di ciò la ragazza ha tentato ogni mezzo per arrivare al cuore del damo. C'è stata anche una certa storia di panetti, che quelli del paese conoscono molto bene, e in conseguenza alla quale tuttora si fanno le gran risate e gli allegri commenti.

Tarcento, 9. (Il Torre) — La Società operaia di Udine e Tarcento. — Domenica l'avremo la gradita visita della vostra S. O. di M. S.

Ad incontrarla vi si recherà in corpo il Consiglio direttivo della nostra Società con a capo la banda raiziolata per l'occasione dal sig. Luigi Armetini fu Luigi, fra gli antichi ma valenti per quanto dimenticati allievi del maestro Parisi. Alle ore 9 avrà luogo una rievazione nell'albergo del sig. Micoe Cantarel. La nostra Società offre alla con-

sorella un vermouth d'onore. Diamo il benvenuto agli operai udinesi che onorano di loro presenza il nostro paese.

La sagra operaia di Bullons. — Domenica ricorre la seconda sagra annua e istituita dalla Filatura Veneta in borgo Bullons nella località ove sorge il gradioso stabilimento.

Vi mando il programma di questa festa operaia che anche l'anno scorso ebbe uno splendido esito.

Ore 9. Incontro a Magnano-Artegia degli operai dei due Stabilimenti - Cortes ciclistico fino a Tarcento, rallegrato dalla banda di Magnano-Artegia - Ricevimento a Tarcento con biochierata.

Ore 14. Principio dei grandi giochi popolari - Cuocagna - Trapezio triangolare - Rottura delle pignotte - Corsa al mastello - Corsa ciclistica umoristica con splendidi premi ai vincitori.

Ore 17. Ballo pubblico su grande piattaforma sfarzosamente illuminata - Suonerà la banda di Triestino diretta dal sig. Pignoni.

Ore 19. Illuminazione fantastica a lampadine elettriche colorate e palloncini alla veneziana.

Ore 20. Splendidi fuochi d'artificio allietati dal bravo pirotecnico Turcini.

Appositi padiglioni illuminati a luce elettrica saranno apprestati per il servizio di restaurant.

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18).

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

(Seduta del 9 settembre 1904)

Pal Libero Pensiero

1. Venne deliberato di aderire al prossimo Congresso Univerale del Libero Pensiero che avrà luogo in Roma nei giorni 20, 21 e 22 settembre a si diede incarico al Sindaco di dirigere la persona che sarà incaricata della rappresentanza comunale.

Costruzione di una passerella. 2. Delibera la costruzione di una passerella pedonale sulla roggia di Palma in via Tebaldo Cicconi per agevolare l'accesso alle nuove scuole elementari in Braida Codroipo, salvo di prove, dare con nuova deliberazione d'accordo coll'Amministrazione una daziaria per il sistema di chiusura dopo l'orario giornaliero delle scuole ed alla più rigorosa vigilanza per evitare le infrazioni in frode al dazio.

Seduta di Giunta. 3. Venne deliberato di riunirsi straordinariamente mercoledì p.v. alle ore 14 essendo nel giorno di ordinaria convocazione seduta del Consiglio Comunale.

Succursale all'ufficio postale. 4. Venne deliberato di interessare il sig. Direttore delle Poste a costruire nella parte Nord della Città un ufficio succursale della Posta.

Consiglio provinciale. Il Consiglio Provinciale di Udine è convocato in sessione straordinaria per il giorno 12 settembre 1904 alle ore 11 antimeridiane per discutere e deliberare intorno agli affari posti all'ordine del giorno seguente:

1. Nomina di un Deputato provinciale supplente per l'anno 1904-1905 in sostituzione del co. avv. Francesco Rota che non ha accettata la carica.

2. Contrattazione di un prestito per sopprimere ai bisogni del bilancio 1905.

3. Riduzione dell'ipoteca per credito della Provincia verso il Consorzio Ledra-Tagliamento.

4. Proposta del Consigliere com. M. Perissini di erogare dal fondo delle imprevidenze del bilancio 1905 la somma di Lire 500 a favore della Camera di Lavoro della Città e Provincia di Udine.

5. Proposta del Consigliere co. avv. dott. F. Deciani per appoggio morale e sussidio a quelle istituzioni che hanno per scopo di combattere l'alcolismo nella nostra Provincia.

La gita e convegni di domani

Domani avrà luogo il XXIII Convegno della Società Alpina Friulana ad Ampezzo.

Vi sarà inoltre la gita della Società Operaia di Udine a Tarcento-Gemona.

A Codroipo si inaugurerà la bandiera della Società operaia con un discorso dell'on. Luzzatto.

A Tarcento vi sarà anche il convegno della società operaia di Artegia e Magnano.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

La Commissione Esecutiva è convocata per questa sera alle 8.30 per discutere su varie comunicazioni.

Legni muratori. La lega muratori terrà l'assemblea generale domani, alle ore 9, per discutere interessanti oggetti.

Felice Momigliano per invito della Commissione esecutiva dell'Università Popolare di Padova terrà, nel prossimo anno scolastico, che verrà inaugurata la Domenica del 13 novembre, alcune conferenze nella città d'Antenore.

Due parole al "Crociato,"

Gran bacano, messere!

«Badate, badate, in nome di Dio, «quali giornali. Introdusete nelle vostre «famiglie».

Questa la conclusione del Crociato di ieri parlando del nostro giornale in un violento articolo, dove la legatosa prosa clericale si contorce tra i colti unilaterali commenti alla modesta opera nostra — santa però, e giusta anche questa volta — a proposito dei fatti accaduti nel collegio di Clusone.

E' una vera sbrodolatura di frasi maiamente interpolate tra ad colpo e l'altro di forbiel d'articoli nostri e di giornali cattolici.

Gli, il Friuli doveva venire al varco, doveva cadere nella trappola, doveva sfogare il suo anticlericalismo anche in quest'occasione — secondo i più intendimenti del Crociato.

No, messere.

Le nostre parole d'appoggio all'inchiesta nel collegio di Clusone sarebbero state identiche se invece di preti si fosse trattato di laici; noi in-sorgemmo alla notizia — data dalla moderata Gazzetta di Bergamo — della morte di un bambino per atti turpi.

Possoro stati preti, fossero stati laici, amici o nemici, la nostra voce — come sempre — si sarebbe levata alta ed avrebbe protestato contro il turpe martirio dell'infanzia affidata ai collegi.

E addiamo il maligno commentatore del Crociato a trovare due parole di quell'anticlericalismo che — secondo le prime notizie — potevamo sfoggiare, e in base al quale il giornale dei preti afferma che noi abbiamo parlato.

«Il colpo di mazza ferrata ai calzonatori».

Bel titolo, eh? Come deve pesare, come deve batter sodò, la mazza ferrata! Qualche secolo fa, forse il Crociato avrebbe proposto questo nuovo mezzo alla santissima Inquisizione per assicurarsi sempre più il potere.

Ma c'è un guaio. Ed è questo: che il colpo di mazza ferrata ricade sullo stesso commentatore dell'ecclasiastico giornale.

E infatti: noi siamo inerti quando abbiamo saputo del reato — allora così doveva essere chiamato — di Clusone; e, ripetiamo non, perchè si trattasse di preti — ma perchè si trattava di un bambino, affidato alle cure di don Savoldelli, morto, e, secondo le prime ricerche necroscopiche, curato col nitrato d'argento per una turpe malattia.

Ma quando abbiamo letto nel Tempo di Milano che un'altra, una nuova perizia medica, aveva constatato che era falsa la prima ricerca necroscopica, si siamo affrettati a pubblicare la smentita.

Prenda, l'attento Crociato, il numero di ieri e veda, in prima pagina, terza colonna.

Quivi è scritto:

«Ancora sul fatto di Clusone».

Secondo la perizia medica non v'è reato.

«Da Bergamo telefonò al Tempo di Milano che i dott. Pizzini e Minelli, incaricati di una nuova perizia, sui resti mortali del giovanotto Pietro Campiani di Riva di Sotto, che si diceva morto misteriosamente in seguito ad atti turpi subiti nel collegio-convitto comunale di Clusone dove — si aggiungeva — gli era stata inoculata una infezione celitica, escudono assolutamente che il giovanotto sia stato vittima di atti turpi e dichiarano che la morte di questo è dovuta ad enterocolite ulcerosa determinata dall'ingestione di sostanze alimentari improprie.

La nuova perizia ha prodotto profonda impressione, dopo tutto quanto si era detto nei passati giorni circa il « caso di Clusone ». Si parlava di altri tredici ragazzi carcerati!

La prima perizia, in base alla quale l'autorità giudiziaria aveva iniziato procedimento, era stata fatta dal dott. Conti: ed i genitori del fanciullo defunto impressionati da esso, si erano costituiti parte civile contro il rettore del collegio di Clusone don Savoldelli, cogli avv. avvocati Gonnati e Magrini.

Si attende ora la decisione della Corte d'Appello di Brescia che — in seguito alle accuse di debolezza lanciata a carico dell'autorità giudiziaria di Bergamo aveva avuto a sé l'incarico processuale.

Di così che non Savoldelli, sia intenzionato di sporgere querela contro il Giornale ed il Pensiero di Bergamo.

Ma il Crociato — more solito... nonchè gesuitico — face della nostra rettificata; e continua nelle sue sbrodolature ad acquare e a ripetere le stolte insinuazioni contro il Friuli.

Ora, noi domandiamo ai lettori onesti: Da che parte è il torto!

Interessi e cronache provinciali

Latisana, 9 — Echi della festa di domenica. — La R. Società Canottieri «Bucintoro» di Venezia invia al Comitato dei festeggiamenti la seguente gentilissima lettera:

«La sottoscritta Presidenza sente il dovere di esprimere a questo bene merito Comitato i sentimenti della più cordiale riconoscenza per la fraterna accoglienza fatta ai Canottieri «Bucintoro» da tutta la gentile popolazione di Latisana.

In particolare modo ringrazia per la equitativa ospitalità data ai membri della sottoscritta Presidenza dai membri del Comitato.

La «Bucintoro» è molto orgogliosa di aver pienamente raggiunto lo scopo che si era prefisso, quello cioè di portare il contributo della sua opera ad un fine benefico ed umanitario.

E' lieta ed orgogliosa di aver acquistato a Latisana nuove preziose amicizie e di aver guadagnato nuove simpatie allo sport del canottaggio.

Per tutte queste cause la «Bucintoro» serba per Latisana riconoscente memoria e desiderio di ritorno.

Il Presidente: Rambaldo di Collalto. Il Segretario: Augusto Bas.

Il Comitato, per mezzo mio, è lieto di ricevere simili acquiete espressioni all'indirizzo suo e della cittadinanza latisanense, e ringrazia pubblicamente la «Bucintoro» del gentile omaggio e di essersi presentata a generosa opera di beneficenza.

Un ballo nella testa — Mentre stamane il sig. Marco Samuelli, detto da tutti Marco Botzaria, attendeva alla pulizia di un cavallo, questo gli lasciò andare un calcio, che lo colpì alla testa. Condotta subito all'ospedale, il medico giudicò il caso abbastanza grave.

S. Giorgio Nogaro, 9 — Ultimi echi dei festeggiamenti di Latisana.

Al corrispondente di Latisana che si è assunta la difesa dei festeggiamenti del 4 corr. e che tenta cavarsela con dello spirito più o meno riuscito, osservo che l'acqua del Tagliamento anziché servire per dissetare il sottospiritto potrà esser più utilmente adoperata per calmare i bollenti spiriti di certi signori membri del Comitato che nel recinto della festa da ballo andavano gridando imperiosamente: vada fuori, qui comando io!

Osservo inoltre che, almeno per quanto riguarda i forestieri, non credo che alcuno di essi abbia tentato danzare o danzato gratis poiché dal momento che credettero scomodarsi per recarsi a Latisana a godere, quello che poi non hanno goduto, erano in condizioni spaziarie tali da non aver bisogno di truffare 5 soldi alla beneficenza.

La difesa anziché parlare i colpi con delle chiacchiere doveva provare con fatti l'erroneità delle mie asserzioni e se ciò non le era possibile doveva tacere ed certe volte il silenzio è d'oro.

Ergo.

Pubblichiamo — ultima eco — i risentimenti non ancora cefati del nostro corrispondente da S. Giorgio, augurandogli che un'altra volta si trovi meglio a Latisana, ove certo il Comitato saprà ovviare agli inconvenienti anche da noi lamentati.

(A. d. R.)

Lauro, 9 — Una grave disgrazia.

Venne rinvenuto in un barrone presso Vaicavo, frazione del nostro Comune, il cadavere d'uno sconosciuto dell'età di circa 80 anni. Molto probabilmente

è un tale che seguiva le truppe come rivenditore. I nostri due carabinieri si sono reati sul luogo per le indagini del caso.

S. Daniele, 9 — La gara federale di tiro — Ieri al nostro poligono vi fu una vera giornata campale: nel solo dopo pranzo vennero sparati duemila colpi.

Oggi vi è maggior calma; però prendono parte alla gara i migliori tiratori del Friuli. Ne cito alcuni: cav. Stroff di Gemona, co. Filippo Florio di Udine, Mattiussi Virgilio e Gonano dott. Emilio di S. Daniele, dott. Marini di Trassaghis, Franz Giovanni di Moglio, Camil lotti di Gemona, DalDan di Udine, per tacere d'altri.

A tutto l'ora emergono, nelle diverse categorie, i seguenti tiratori: Categoria V. Gara juniori: Nais Giacinto, Cita Ernesto, Doril Giuseppe.

Categoria VI. Gara Italia: Mattiussi Virgilio, Cam Antonio, Franz Giovanni.

Categoria IV. Campionato: Cantoni Giacomo, Basaldella Antonio, Freschi Virgilio.

Categoria VII. Gara Fortuna: Cargnelutti Giuseppe, Fabris Angelo, Gonano Gio. Battia.

Oggi però questi risultati sono di molto variati nelle singole categorie, avendo altri tiratori ottenute serie migliori.

Cito ad esempio: quelle dei signori Mattiussi, dott. Marini e Franz Giovanni, con punti 24 su 24.

Domattina alle 9, avrà principio la gara Onora, interessantissima.

Cividale, 9 settembre. — La gara di lawn-tennis — Per iniziativa della Brigata Cividatese del lawn tennis, si faranno delle gare dal giorno 12 al 15 di settembre 1904, giocando dalle ore 7 alle 10 e dalle 16-18 nel campo da giuoco della «Brigata» (Villa Morgante).

L'ultimo termine per le iscrizioni sarà il giorno precedente a quello in cui cominceranno le gare.

I soci appartenenti alla «Brigata» che intendessero di partecipare alle gare pagheranno anticipatamente una tassa di lire due. La tassa d'iscrizione per ogni altro giocatore che venga dal di fuori sarà di lire cinque per ogni gara, da pagarsi pure anticipatamente.

Verranno usate nel giuoco palle della Casa Slazenger e Sone di Londra su campo ghiaioso.

Le gare saranno:

1. Gara «interna» mista doppia con 1. e 2. premio.

2. Gara uomini «Handicap» doppia con 1. e 2. premio.

3. Gara mista doppia «Handicap» con 1. e 2. premio.

4. Gara singolare «Giuocatori» con 1. e 2. premio.

5. Gara singolare «Handicap» con 1. e 2. premio.

6. Gara «interna» singolare con 1. e 2. premio.

Per iscriversi mandare l'adesione al sig. Luigi Sattina, segretario della Brigata.

In Municipio — (Ortica) — Ci hanno riferito che gli assessori comunali sig. Angeli Gio: Batt. e Mesaglio Antonio, si lagnano perchè la stampa liberale, nei suoi incessanti attacchi contro tutti i camaleonti, dimiectichi li loro passato e non li risparmi.

Non è vero, egregi signori; noi, grazie a Dio... di Mazzini abbiamo ancora ottima memoria e siamo giusti.

Dalla parte del nostro giornale che, inerte per le notizie di tempi atti su un bambino, ha poi rettificato, o dalla parte del "Criciolo" che si diverte a far stampare la sua bozza prosa, facendo delle rettifiche da noi fatte?

Del resto la polemica tra medici e giornalisti non è ancor chiusa; l' "Eco di Bergamo" che attaccava con tanta violenza il dott. Conti, medico provinciale, proprio nel giorno in cui gli moriva la moglie, è stato rimbeccato dal "Giornale" che, dopo aver dichiarato che la prima perizia non fu fatta dal dott. Conti ma dai dott. Ottoboni di Lovara e Fontana di Sotto, invoca una terza perizia per poter definitivamente spiegare come andarono le cose.

La Giunta Provinciale Amministrativa (Seduta del 7 settembre 1904).

Affari comunali

Ampazzo — Concessione piante per riato-fabbricati Approvato. Treppo-Carnico — Concessione piante ad uso combustibile ai privati. Approvato.

Rigolato — Utilizzazione piante dei boschi Coronis e Quarzolis. Approvato. Ampazzo — Concessione piante a comunisti per uso industriale. Approvato.

Sutrio — Regolamento modificato per la guardia campestre. Approvato. Trasaghis — Concessione piante al conduttore della magia Acola. Approvato.

Arenis — Alienazione ritaglio stradale a privato. Approvato. Montebelluna Cellina — Regolamento tasse sui cani. Approvato.

Id. id. Baraja. — Riparto della nuova strada Cellina. Approvato. Trivignano. — Accettazione indegnità per occupazione di fondo. Approvato.

Pontebba. — Dazio addizionale. Approvato. Remanzacco. — Acquisto azione consortio antilossorico. Approvato.

Forni Avoltri. — Eliminazione residui. Approvato. Verzegnis. — Regolamento, per la levatura. Approvato.

Vinaro. — Assunzione prestito di L. 6 mila per il pagamento debito verso l'impresa costruttrice del reppellente al Madama. Approvato.

Palmanova — Tariffa tasse famiglia. Approvato. Forni di Sopra — Regolamento tasse esercizi e rivendita. Approvato.

Trivignano — Regolamento tasse e servizi e rivendite. Rivariato con ordinanza. Corno di Rosazzo, Povoletto, Rivignano, Trasaghis, Oseris, Travasio-Esmonzo, Claut, Teor, Reana del Roiale, id. id.

Opere Pie

Cordovado. — Congregazione di Carità. Acquisto rendita 4 e mezzo per cento. Approvato. Palazzo dello Stessa — Confraternita S. Sacramento. Bilancio 1904. Approvato.

Cronaca agraria Mostra bovina a Tarcento

È fissata per il giorno di sabato 17 settembre sul piazzale del mercato di Tarcento. Avrà luogo con qualsiasi tempo. In caso di pioggia, gli animali saranno provvisti di ricovero per cura del Comitato esecutivo della mostra.

I capi di bestiame dovranno essere sul piazzale prima delle ore 8 ant. Potranno concorrere alla gara gli animali dei comuni del mandamento di Tarcento, aderenti al Circolo agricolo di Tarcento, promotore della mostra, e cioè Tarcento, Ciseris, Lasevera, Platichia, Nimis, Segnaoco, Treppo Grande e Muggano in Riviera, comprendenti un'estensione di 190 chilometri quadrati con una popolazione di 27.000 abitanti circa.

Sono abitanti L. 800 in premi in denaro, oltre a medaglie dell'Associazione Agraria, della Camera di Commercio, ecc.

Direttore della mostra è il veterinario provinciale dott. G. S. Romano. La giuria, incaricata non solo dell'esame del bestiame rianito, ma anche di fare proposte dirette ad imprimere un più razionale indirizzo nell'allevamento del bestiame conformemente a quanto si fa nel centro della provincia, è composta dei sigg. avv. Facelli, avv. uff. prof. Petri, dottori, Pascolletti, Tami Tomaso, Colussa (veterinari di Povoletto, Maniago, Gemona), Gio. Disnan, Antonio Strojil, dott. Francesco Stringari, Antonio Orgnani, Micossi.

Avviso di concorso. Il ministro di Agricoltura, industria e commercio ha diramato un avviso di concorso per aspiranti al posto di allevatore verificatore nella Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.

Le domande non potranno essere presentate più tardi del 31 ottobre p.

Un battibecco alla stazione

Da molto tempo un certo Tosolini ex macellaio di Udine aveva continue contese con la propria moglie in causa di una sua relazione con una ragazza da cui sembra abbia avuto una figlia.

Il Tosolini dava la causa di tutti i suoi mali in anni al cappellano del nostro Circolo Ospitale don Cornelli l'indolente d'aver tradito il segreto della sua confessione e di essere l'istigatore della ragazza contro lui.

Ogni qualvolta si incontravano per via il Tosolini ed il cappellano, il primo non mancava mai di redarguire il povero prete, ieri sera avvenne un nuovo incontro fra i due sul piazzale della stazione e come il solito il macellaio affrontò il cappellano, gli diede ripetuti sberleffi lanciando il suo idillio rizzo le più plateali ingiurie.

Il cappellano per sottogarsi all'irato suo assaltatore saltò sul tram ma inutilmente; il violento insultatore dovette essere allontanato da un vigile urbano.

Molto pubblico si era affollato intorno al due ma i più naseati del modo villano del macellaio lo fecero scappare di santa ragione e consigliarono il cappellano a sporgere querela.

Circolo Socialista. — Questa sera alle ore 8.30 i soci del Circolo Socialista sono convocati in assemblea per discutere su vario ed importante ordine del giorno.

Pro-vittime politiche. Alle ore 8.30 di questa sera al Segretariato dell'Emigrazione terrà seduta il Comitato Pro-vittime politiche per importanti comunicazioni.

Concorso a borse di studio. È aperto il concorso, per esame, alle seguenti borse di studio vacanti per l'anno 1904-1905:

6 borse presso la R. scuola normale femminile di Udine; 7 borse presso la R. scuola normale maschile di Sallia;

13 borse presso la R. scuola normale femminile di S. Pietro al Natissone. Potranno concorrere a tali borse i giovanetti e le giovanette di tutto il Regno, qualunque sia la loro età. Per l'ammissione al concorso si richiedono i soliti documenti.

Gli allievi e le allieve delle scuole normali possono concorrere soltanto per la classe cui furono o dovrebbero essere ammessi; gli estranei soltanto per la prima classe normale.

Le borse di studio disponibili presso la scuola normale di S. Pietro al Natissone possono conferirsi anche alle allieve di quella scuola complementare.

La domanda con i relativi documenti dovrà essere inviata non più tardi del giorno 30 settembre corr. alla direzione di quella scuola normale, presso la quale l'aspirante intende concorrere. Il concorrente sarà avvertito in tempo dalla direzione se sia, o no ammesso all'esame di concorso.

Siccome i giorni per l'esame saranno fissati dalle rispettive Direzioni, così i concorrenti ne saranno avvertiti direttamente.

Soldati di ritorno. Oggi sono ritornati fra noi i soldati del 79 reggimento fanteria, reduci dal campo di tiro a S. Daniele; e dalle grandi manovre in Carnis.

Echi di Beano. In seguito alla sentenza della Cassazione di Roma, sono imminente le citazioni da presentarsi al Tribunale di Udine per l'indennizzo dei danni. Vedremo quale sarà l'ultima fase della faccenda dolorosissima.

Nell'Istituto Tecnico Superiore di Milano è stato conferito il diploma d'architetto al conoittadino Ettore Gilberti.

La disgrazia di «Buton». Giuseppe Giavani, d'anni 40, di Bergamo, noto sotto il nome di «Buton» che aveva quando era giovane da Zavatta, cadde da un carro nel cortile del magazzino Borgagna fuori porta Cussignacco. Gli stramazze sopra una cascata di legna che gli produsse la distorsione completa della spalla sinistra e contusioni multiple al braccio ed avambraccio sinistro, per cui fu giudicato dal dott. Razioni guaribile in giorni 15 con riserva.

I funerali di un soldato. Ieri alle ore 16 furono resi gli onori funebri al soldato Cesare Dolci, di anni 22 di Ancona, attendente del capitano della locale sezione del Genio, morto per peritonite tubercolare.

Il capitano mandò al suo povero attendente una splendida corona di fiori freschi.

Il carbonato Antonio Mazzoli di Filippo è venuto oggi da noi a prepararci di rettificare, avendo noi detto, nella cronaca delle feste di ieri, che lo spiscevole incidente era stato provocato da Antonio Mazzoli, mentre lo fa da Carlo fa Antonio.

Diartore costituzionali. Ieri presso il nostro ufficio di P. S. si esaltò un certo Ciancio Costantino di Giovanni, nato nel 1887 a Gorizia diartore del 97.º reggimento fanteria di stanza a Trieste.

Programma musicale che la Banda Cittadina eseguirà domani 11 settembre dalle 20 alle 21.30 sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia, N. N. — 2. Mazurka «Santarellina», Ricci — 3. Infr. e danza sacra «Le due gemelle»; Ponchielli — 4. Sinfonia «Co. Oberto di S. Bonifacio», Verdi — 5. Fantasia «Tandahser», Wagner — 6. Polka, N. N.

Povero piccolo! — Ieri venne trasportato all'ospedale certo Pierini Mario di Giuseppe, per frattura di 3º grado al medio femore sinistro. Ne avrà per un mese.

Teatri ed Arte. Teatro Estivo (Stabilimento Sagni Porta Venezia)

«Prasso Paltare», di Arturo Bosetti. Abbiamo l'altro giorno riferito i singolari giudizi di un giornale americano sul lavoro drammatico del nostro conoittadino Arturo Bosetti. Ora siamo lieti di annunciare che questa sera ne avrà luogo la rappresentazione, a cura della compagnia Carlo Goldoni.

Il sipario si alzerà alle ore 8 precise. Prezzi: posti numerati cent. 70 — primi posti, con sedili, c. 50, secondi cent. 30.

Militari e ragazzi pagano la metà. All'amico e collega nostro i più sinceri — e del resto meritati — auguri.

Una nuova opera di Montico? Scrivono da Auronzo, in data 8, all'«Adriatico».

(Alpino). — Siamo lieti di riassumere la lettera inviata dal Comitato di Udine ai Comuni ed agli altri corpi morali calognini invitante a concorrere generosamente col loro obolo per la esecuzione dell'opera «Cadore» che il bravo quanto modesto maestro Domenico Montico ha musicato con geniale ispirazione a detta dei competenti.

Il drama «Cadore» è semplice e ritrae tutto il suo interesse dall'ambiente in cui si svolge: l'amore di due giovani, senza i soliti contrasti passionali, ma vinto dall'amore di patria e ad essa sacrificato, segue le vicende gloriose e tristi del subito risorgere della libertà e del suo nuovo tramonto.

Il libro fu scritto dall'agregio avvocato dott. Zampanò, già pretore ad Auronzo ed ora giudice ad Udine.

Non è chi non veda l'onore ed il vantaggio che da questa opera, messa in scena, ricorderà al nostro Cadore; è inutile perciò ogni raccomandazione; certo i Cadornini sapranno fare degno merito il loro dovere inviando con patriottico slancio le loro offerte al presidente del Comitato, costituitosi in Udine, avv. F. dott. Zampanò acciò possa essere rappresentata la nuova epoca con decoro in uno dei principali teatri del Veneto.

FRA LIBRI E GIORNALI «La Domenica del Corriere»

dell'11 corrente contiene due grandi tavole a colori rappresentanti: La distribuzione delle onorificenze ai soldati russi al campo di un famoso assalto notturno dell'esercito giapponese ad uno dei forti di Porto Arturo. Contiene inoltre: Carducci e Rapisardi, coi recentissimi ritratti dei due poeti; — Il superbo monumento ad Alessandro II che s'inaugurò il 14 corrente a Sofia, dello scultore A. Zocchi; — Le anomalie del gusto, di U. Rabaudi; — I dialetti del temporeale a Sorrento e nel Trentino; — Il capitano italiano delle forze pubbliche nell'Alto Congo; — La scalata delle Alpi; — Misteri dell'infinito, di E. Vocatore; — Il cervello sapiente di Berlino; — La guerra navale russo-giapponese a Sorlingo; — La nave ferata: racconto di G. Molinari; — In casa e fuori; Spigolature. Giuochi, ecc.

Questo numero contiene la seconda parte (e un riassunto anche della prima) del nuovo drammatico e originale romanzo «Il Fachiro», di N. Ma ra, con le illustrazioni originali francesi.

E MERCATALI di propri rendons. Al mercato frutta, orbaggi ecc.

questa mattina si fecero i seguenti prezzi: Susine da 9 a 12 al chilo. Pere da 15 a 22 id. Noci da 27 a — id. Fichi da 12 a 15 id. Uva da 12 a 40 id. Pomi da 6 a 10 id. Pesche da 14 a 50 id.

Pensione per giovanette verrà aperta il 15 settembre in Klagenfurt, Rudolfstrasse 18.

Si accettano signorine che frequentano il liceo, le scuole normali, magistrali, commerciali e professionali pubbliche, come anche signorine che voleranno frequentare la scuola normale e magistrale presso le Orsoline.

Si danno lezioni di lingua straniera, di musica etc. nella pensione stessa. Per informazioni rivolgersi alla signorina Türk Klagenfurt, Rudolfstrasse 18.

ROVEREDO IN PIANO (Udine)

Col 24 settembre corr. scade concorso medico chirurgo-ostetrico. Stipendio L. 1800 comprese in questo attribuzioni uffiviale sanitario. — R. M. a carico compatto. — Alloggio gratuito con corte ed orto. — Popolazione tutta rianita nel Capoluogo 1756 abitanti. — Aria, acqua, strade ottime. — Per altre informazioni dirigersi al Comune.

BELLEZZA



La bellezza non deriva semplicemente dalla pelle; bensì dal sangue. Non c'è bellezza reale senza un sangue ricco e puro.

Questi lineamenti graziosi, questi occhi luminosi; queste rose guance, esisterebbero senza un sangue ricco e puro? Le Pillole Pink sono il più grande rigeneratore del sangue che esista al mondo.

Esse mantengono e sviluppano la bellezza della forme e della fisionomia. — Ogni dose si trasmette in sangue. Dando del sangue ricco e puro, le Pillole Pink sviluppano l'appetito, calmano i nervi stanchi, esacerbati, ricostituiscono la salute — Esse scolorano il pallore, danno del colorito alle guance e della vivacità agli occhi. Esse procurano alla donna la quantità di sangue necessaria alle sue delicate funzioni.

Le Pillole Pink si vendono ovunque, nonché presso A. Merenda, Via S. Vincenzino, 4. Milano. La scatola lire tre e cinquanta, 6 scatole lire diciotto, franco.

VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG

Non si può ottenere una buona minestra od un appetito indolgo senza metterci del VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG.

Prof. Ettore Chiarattini SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVEE

Visite dalle 13 alle 14 - Marcatronovo, 4

CUORE

Malattie, Disturbi recenti e cronici guariscono in modo rapido, radicale col rimedio «CORDICURA», OTT. CANDOLA. L. 3,50 la bott. più 0,50 per posta. Opuscolo gratis. Scrivete per informazioni: Lab. Farm. Ott. Candola - Aisano (Bergamo).

Cura delle dispepsie!

Parere dell'Ul. Prof. Cav. Off. Adolfo Fessau, della R. Università di Napoli.

Le affezioni dello stomaco sono assai frequenti specialmente nell'estate: da una parte la cattiva, guasta, o deficiente alimentazione per i poveri, dall'altra l'abuso dei piaceri della mensa per i ricchi; le fatiche esagerate, le voglie protratte, l'uso abnorme di bevande alcoliche e refrigeranti ovunque ed altri stimoli termici chimici e meccanici, costituiscono altrettante cause dei disturbi gastrici, o disturbi dell'attività motoria dello stomaco, per cui gradatamente si stabilisce il quadro più o meno completo delle varie dispepsie cioè: ruffi, nausea, vomiti, sete, peso allo stomaco, anoressia, dolori, vertigini, cefalea, languori, stitichezza, ecc. ecc. I cibi malemente digeriti per la insufficiente o turbata funzione delle glandole, o per l'incompleta attività motoria, subiscono enormi fermentazioni, di cui nuove cause flogogene ed assorbimento di materiali tossici, di cui ne risente tutto l'organismo.

In questi casi bisogna ricorrere, con fiducia alla acqua naturale Marca di Loser Janos di Budapest questa, stimola le patiche, neutralizza l'acido, eccita i movimenti tal modo il chimismo medio e degli alcaloidi, derivanti dalla decomposizione.

Senza contare che determinando una blanda purgazione, impedisce il ristagno delle masse fecali nell'intestino, ed il successivo loro assorbimento.

Per ottenere questi effetti salutaris basterà prendere un bicchiera di acqua Loser Janos, Marca Palma di 100 a 150 grammi, ammontando la dose di 100 grammi quando si vogliono ottenere anche effetti purgativi.

Simile cura, oltre quella di regolare opportunamente la dieta a seconda delle speciali indicazioni morbose, deve essere continua o sino alla guarigione che in generale non si lascerà molto attendere.

L'acqua minerale naturale «MARCA PALMA», si vende nelle farmacie e negozi d'acque minerali.

Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere Marca «Palma», e facsimile Proprietario LOSER JANOS - Budapest (Ungheria).

PREMIATA FARMACIA Giulio Podrecca - Ovidale Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1, media L. 1.75, grande L. 3. Ferro China Sabaerbaro sovrano rinforzatore del sangue. BOTTIGLIA L. 1. Questi preparati vennero premiati con Medaglia d'Oro all'Esposizione oampionaria internazionale di Roma 1903.

Dott. UGO ERSETTIG Allievo della Clinica di Vienna Specialista per l'Ostetrica - Ginecologia e per le malattie del bambino Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi VIA LIBUTTI, N. 4



Oli d'Olive per famiglie. Istituti, Cooperative ed A.bergini. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto. Chiedere campioni e cataloghi ai Sigg. F. Sasso e Figli, Oneglia.

FABBRICA GHIACCIO ARTIFICIALE

con acqua dell'acquedotto della Ditta PIETRO CONTARINI

Telef. 44 - UDINE - Telef. 44

Si assume qualsiasi fornitura

Tossi? Pastiglie Maronissini di Bologna Vedi 4.ª pag.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

CKROOM POLISH



Usatelo per tutte le calzature d'ogni colore
Si trova nei migliori Negozi e dalla premiata Confraternita
SENEGAL - Milano, U. Romana, 40
in vasi e scatole
a L. 0.20, 0.40, 0.60, 1.20, 2.
COLORANTE nero diretto Leder per tingere pelli L. 1.50
al Kg.
LUCIDO SENEGAL (si usa senza spazzole).
CREMA RUBRA (il miglior prodotto per calzature).
FULGOR CREMA Moderna a U. mi 60 la dozzina.
CERA PER PAVIMENTI (marca svizzera) L. 1.25 al Kg.
SUBROGATO GOMMA LACCA L. 3.50 il Kg.
SPIRITO DENATURATO 90.5 L. 0.75 al Kg.
ACQUA RAGIA da L. 0.70 - 0.80 - 0.85 - 1.10 - 1.20 al Kg.



C. & F. P. MARTINEZ & C.

Premiata Fattoria di Vini in
MARSALA (Sicilia).

CASA FONDATA NEL 1870

I veri vini di Marsala

sono quelli prodotti dalle uve dei vigneti di Marsala

Badare quindi alle scorse imitazioni d'altre provenienze.

(1797-1870)

Ricordi Militari del Friuli
raccolti da

ERNESTO D'AGOSTINI.

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 426 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 584 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi Lire 5.00.
Dirigete Carolina vaglia alla Tipografia Marco Bardusco, Udine.

VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'opora e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. + Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli al prezzo di Cent. 80 la Bottiglia.

LA VERA

ANTICANIZIE

A. LONGEGA

Questa importante preparazione senza essere una tintura possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castagno o nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanize Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito. L'Anticanize Longega è la più rapida delle preparazioni progressive ancora conosciute e preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Obliedare il colore che si desidera: biondo, castagno o nero. Si vende presso l'Amministrazione del giornale Friuli a lire 3 alla bottiglia di grande formato.

Cartolerie MARCO BARDUSCO

(UDINE)

Completo assortimento Cartoline di rimate case Nazionali, Germaniche e Francesi, con soggetti di assoluta novità al pino - zinocripi - cromografia - litografia - fotografures - rilievo stile medioevale ecc.

Grande assortimento Libri scolastici

MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO

Certificati di Clinici Sentenze di Tribunali
CONTRO LE TOSSI USATE LE PASTIGLIE MARCHESINI

In tutta Italia, Cent. 60 la scatola e L. 1.20 la doppia.

Le scatole doppie, con istruzioni e certificati in tutte le lingue d'Europa, sono confezionate in modo speciale onde mantenerle mirabilmente inalterate nel passaggio delle zone più squilibrate, non risentendo cioè né le forti umidità né gli eccessivi calori.

Con O. V. P. di centesimi 50 si riceve come campione raccomandato 1 scatola e con L. 1.30 una doppia; con L. 5.50 se ne hanno 10 delle semplici o 5 delle doppie a seconda di quanto verrà richiesto.

Per l'Estero sono a carico del committente tutte le spese di porta e di dogana. Ogni scatola pesa circa 60 grammi.

Gratis l'opuscolo dei certificati con semplice biglietto da visita; e dietro apposita domanda si spedisce l'opuscolo in tutte le lingue d'Europa.

Giuseppe Belluzzi

Proprietario e preparatore, Via Castiglione, 28, Casa propria, con Farmacia omonima, Via Repubblicana, BOLOGNA (Italia).

UDINE Cartolerie BARDUSCO

Mercato Vecchio - Cavour, 34

GRANDE DEPOSITO CARTE
line ed ordinario, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso.
Oggetti di cancelleria e di disegno.

PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economico e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE

per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.

Servizio esaurito.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.

TEODORO DE LUCA

STABILIMENTO MECCANICO

UDINE - Suburbio Cussignacco - UDINE
Via Teobaldo Cicconi

PREMIATA FABBRICAZIONE

Biciclette - Casse forti - Serramenti

MOTOCICLETTE H. P. 2 3/4

Biciclette con Motore H. P. 1 1/2

IMPIANTO COMPLETO

per Galvanoplastica ed Elettrolisi,

e Forni per la verniciatura a fuoco

NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, N. 40 - UDINE

Grande Deposito Biciclette

GROSSISTA

in **MACCHINE da CUCIRE e RICAMARE**

delle primarie Fabbriche mondiali

EMPORIO

Pneumatici, Fanali, Accessori, ecc.

BICICLETTE «DE LUCA» da lire 250 a lire 300

id. Popolari id. 125 id. 175

Non acquistate Macchine da Cucire e Bicielette

senza prima visitare il **Negozi DE LUCA!**

Prezzi di eccezionale buon mercato.